



11 SETTEMBRE 2024

PER UNA SCUOLA CARBON FREE

Cosa desiderate da una scuola e dalla sua comunità per affrontare il cambiamento climatico?

Un dibattito e workshop partecipativo per esplorare insieme come la scuola possa diventare un punto di riferimento per la decarbonizzazione collaborativa del quartiere. Discuteremo il ruolo di una scuola più sostenibile nella giusta transizione ecologica e come questa possa coinvolgere la comunità educativa per contrastare il cambiamento climatico. Unitevi a noi per contribuire con le vostre idee ai tavoli tematici, in un dialogo con esperti e ospiti istituzionali.

Dove: Sala grande - Casa del Quartiere, San Salvario, via Oddino Morgari, 14 - 10125 Torino

Programma

h. 17:45 - Accoglienza e registrazione

Moderatrice: Mirjam Struppek di Manzoni People

h. 18:00 - Tavolo istituzionale

Ogni ospite sarà guidato dalle seguenti domande:

Dirigente scolastico Rosa Maria Falanga:

La nostra scuola si è già interessata al tema e quali progetti o iniziative ha intrapreso? Come la sostenibilità può essere integrata meglio nel concetto di educazione e che cosa sono i maggiori ostacoli?

Assessora Chiara Foglietta:

Nel "Climate City Contract" di Torino, creato per qualificare la città di Torino per l'EU Mission Label, ci sono azioni e programmi specifici che riguardano le scuole e le aree circostanti?

Assessora Carlotta Salerno:

Che ruolo attivo nella decarbonizzazione possono avere gli edifici, i cortili e il servizio mensa delle scuole? Come gli studenti possono diventare protagonisti nei cambiamenti che si intendono apportare nel quartiere?

Assessore Francesco Tresso:

Quali progetti sul verde pubblico svolgono un ruolo chiave nell'ambito della decarbonizzazione della città e delle scuole? Come si può "avvicinare" la Scuola alla riqualificazione del parco Valentino?

Massimiliano Miano, Presidente Circoscrizione 8:

Quali cambiamenti devono affrontare il quartiere di San Salvario e i suoi residenti per contrastare e mitigare la crisi climatica? A che punto siamo?

Elisa Palazzi, Prof.ssa UniTo Dipartimento di Fisica:

Cosa sono le cose più importanti e urgenti da affrontare nel processo del cambiamento climatico? Come può agire una scuola e la sua comunità scolastica nella transizione ecologica giusta?

Alessandro Casasso, Prof. Associato PoliTo - DIATI:

La tecnologia, come può aiutarci a ottimizzare il sistema energetico di una scuola? Come vede l'idea che la scuola guida una Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale (CERS)?

Antonio Sgroi, Presidente Unicef Torino:

Può raccontare dall'accordo tra UNICEF Italia e FIAB per la mobilità attiva tra casa-scuola e del programma di sensibilizzare sul cambiamento climatico e della sostenibilità attraverso l'attività motoria?

h. 18:45 - Tavoli tematici

I partecipanti vengono assegnati a rotazione ai tavoli tematici per discutere e contribuire con le loro esperienze, critiche, suggerimenti e idee.

Tavolo 1 - FACILITARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE:

ridurre il più possibile i viaggi in auto, preferire mezzi di trasporto collettivi e mezzi di trasporto che utilizzano energie rinnovabili e non inquinanti, realizzare strade sicure per pedoni, biciclette e mezzi e offrire parcheggi per questi mezzi alternativi, ecc.

Tavolo 2 - SISTEMA ENERGETICO EFFICIENTE E RINNOVABILE:

utilizzare fonti energetiche rinnovabili e sostenibili, migliorare l'efficienza energetica degli edifici e dell'illuminazione, tecniche e strategie per risparmiare energia con un sistema di monitoraggio, scuole che guidano le CERS (Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale), ecc.

Tavolo 3 - RIDUCO RIUSO E RICICLO PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE:

evitare lo spreco, condividere oggetti, scegliere materiali sostenibili e durevoli, riutilizzare i rifiuti, evitare l'accumulo, utilizzare un servizio anziché possedere un oggetto, una mensa sostenibile, compostaggio dell'umido nel cortile della scuola, ecc.

Tavolo 4 - VERDE URBANO: MITIGARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO:

utilizzare le piante in edilizia come contrasto all'aumento della temperatura e come antismog, progetti di riqualificazione urbana con aree verdi, giardini pensili o verde verticale, ritenere, raccogliere e usare l'acqua piovana, prendersi cura del verde scolastico e quello del quartiere, ecc.

h. 19:45 - Aperitivo con breve resoconto finale

Introduzione - per una scuola carbon free

Il nostro obiettivo è inserirci nel dibattito globale sulla sostenibilità e nello sforzo della Città di Torino di raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

Si vorrebbe porre la scuola come punto di riferimento nel quartiere per la decarbonizzazione collaborativa del quartiere coinvolgendo attivamente i cittadini. Ci chiediamo: quale ruolo può avere la scuola e la sua comunità educativa nella giusta transizione ecologica e nella missione di contrastare il cambiamento climatico?

Ma cosa significa la decarbonizzazione? Letteralmente significa ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera, poiché livelli elevati di CO₂ accelerano il devastante cambiamento climatico e di conseguenza anche la perdita della biodiversità.

E come si raggiunge questo obiettivo? Dobbiamo evitare l'uso di energie prodotte dalla combustione di carbone, gas e petrolio ma anche di legno o rifiuti. È anche importante proteggere i "pozzi di assorbimento naturali" che assumono la CO₂.

Possiamo contribuire a decarbonizzare una scuola? Dobbiamo innanzitutto sensibilizzare docenti e studenti sulla necessità urgente di ridurre il consumo delle risorse del pianeta e di orientarsi verso fonti energetiche rinnovabili e una digitalizzazione responsabile. È essenziale riflettere su come tutte le nostre scelte quotidiane possano contribuire alla sostenibilità. La missione educativa della scuola può veicolare a bambini e ragazzi questi temi cruciali della transizione ecologica per contrastare il cambiamento climatico. Alla Casa del Quartiere, ad esempio, esiste già lo "Sportello docenti - educazione all'ambiente urbano", un sostegno di ispirazione e consulenza per i docenti.

La comunità educativa ha un ruolo molto importante nella crescita dei giovani. Con la promozione di buone pratiche e il coinvolgimento dei ragazzi nelle scelte che portano al cambiamento della Scuola e del quartiere si può avere la chiave per un futuro veramente sostenibile. La scuola è un bene comune e la vorremmo rendere sempre più aperta e integrata con il territorio e la città circostante.

Vogliamo contrastare la crescita della rassegnazione nei giovani e la loro paura del futuro, cercando di coinvolgerli attivamente nelle soluzioni e nei progetti concreti.

Crediamo nella partecipazione della società civile e dei cittadini. Per questo motivo abbiamo organizzato questo incontro e invitato alcuni ospiti istituzionali con cui dialogare sul cambiamento della nostra città e della scuola, intesa come comunità locale che fa parte di una rete più ampia che comprende ciò che c'è intorno ad essa, le strade, le piazze, le aree verdi, il fiume.

Grazie per la vostra partecipazione,

Manzoni People.